



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Speciale ITALIAN BAJA – FIA WORLD CUP

Incroci iridati all'Interporto di Pordenone

Mai come quest'anno la corsa sui greti può essere decisiva per i titoli assoluti

Finalmente l'Italian Baja! Stoppata l'anno scorso dall'emergenza Covid, la corsa organizzata dal Fuoristrada Club 4x4 Pordenone torna prepotentemente alla ribalta per tre giorni sullo straordinario palcoscenico dei greti di Meduna, Cosa e Tagliamento. In 27 mesi e una manciata di giorni dall'edizione di giugno 2019, vinta dall'argentino Orlando Terranova, sono cambiate un sacco di cose per tutti. Sono cambiate anche per l'Italian Baja, che ha cambiato "casa" per motivi logistici e dalla Fiera di viale Treviso, ancora impegnata nella campagna di vaccinazione, si è trasferita all'Interporto Centro Ingrosso già lo scorso marzo, con l'esperimento riuscito di un'Artugna Race sulle campagne della pedemontana, tra Fontanafredda, Polcenigo, Budola e Aviano,

cedendo dalle 8:30 alle 10:30, ore 13 partenza ufficiale, 13:30 start SS1 via Pasch Cordenons, 17:00 start SS2 ponte di Dignano. Sabato tre passaggi su medesimo settore selettivo con

dedicarsi la Coppa del Mondo. Battistrada il saudita Yasir Seaidan (99 punti totali) con una Mini John Cooper Works Rally. A seguire nell'ordine il connazionale Yazeed Al Rajhi (82,5) su Toyota Hilux

(54), mentre Seaidan in questo caso è terzo (28,5), non c'è il quarto Nasser Al Attiyah (27,5), bensì il quinto Zapletal (22), il settimo Benediktas Vanagas (15) e l'ottavo Alexandro Re (14). Classifica ancora fluida nonostante i divari, perché tutti possono ancora vincere il titolo.



TANTIRIFLETTORI SUDANIA

Inutile negarlo, una bella donna al volante lascia sempre una traccia innegabile in un mondo dell'automobilismo sportivo ancora prevalentemente maschile. Anche se l'importanza di Dania Akeel al via dell'Italian Baja va oltre il suo fascino e la competitività del Mamba T3 RM Sport, con cui in pratica ha già vinto il titolo Fia di raggruppamento. Perché la driver saudita si fregia di essere la prima donna, assieme alla connazionale Masha'al Alobaidan, ad aver ricevuto una licenza Fia per correre in Arabia Saudita, e sta allenandosi in vista di una possibile partecipazione alla Dakar 2022.

TRICOLORE DA TRE PIÙ DUE

Italian Baja che potrebbe decidere i sorti del Campionato Italiano Cross Country Rally e del Campionato Italiano Ssv Baja Sprint 2021, in virtù di una prima tappa da coefficiente 3 (domani) e la seconda da coefficiente 2 (sabato). Il vantaggio degli attuali capi classifica, Sergio Galletti (Toyota Hilux Overdrive) e Elvis Borsari (Can-Am Maverick) è piuttosto consistente sugli immediati rivali, Lorenzo Codeà (Suzuki Grand Vitara) e Alessandro Tinaburri (Yamaha Quaddy). Nella disfida iridati in scena anche Riccardo Colombo (Toyota Hilux), Cesare Rickler (Mitsubishi Pajero), Federico Crozzolo ed Emilio Ferroni (Suzuki Grand Vitara), Francesco Giocoli (Isuzu DMax), Amerigo Ventura (Yamaha Quaddy).

A cura di Carlo Ragogna

UNA FINESTRA SUL MONDO

L'Interporto Centro Ingrosso è la finestra sul mondo per le imprese pordenonesi e il compagno ideale per Italian Baja che fin dal 1993 esalta la peculiarità del nostro territorio solcato da fiumi, promuove un'immagine alacre e positiva d'impegno sportivo, funziona da traino per le attività ricettive e offre una visibilità internazionale certificata dalla Coppa del Mondo di specialità.

IL PROGRAMMA IN SINTESI

Oggi all'Interporto di Pordenone giornata dedicata alle verifiche amministrative degli equipaggi, alla distribuzione dei materiali, alle verifiche tecniche dei veicoli. Alle 11 la conferenza stampa di presentazione con i migliori classificati di Coppa del Mondo e Campionato Italiano. Alle 22 il briefing generale di tutti i concorrenti e la distribuzione del road-book. Domani mattina: sha-

start 08:00, 12:00, 16:00 via Pasch Cordenons. Premiazioni dalle ore 20.

SFIDA DEI MAGNIFICI SETTE

L'elenco iscritti (www.italianbaja.com) mostra concorrenti provenienti da 21 nazioni e 3 continenti. Ma soprattutto, con uno sguardo alla classifica della Coppa del Mondo Fia Cross Country Bajas (www.fia.com) dopo l'ultima prova disputata, c'è l'evidenza che i primi 7 piloti della graduatoria iridata sono in lizza a Pordenone, decisi a darsi battaglia fino all'ultimo chilometro per conquistare punti fondamentali nella corsa al titolo conduttori, visto che dopo l'Italian Baja ci sarà solo ad ottobre la Baja Portalegre 500 in Portogallo.

SEIDAN LEADER DEI BIG

Mai come quest'anno, dunque, la corsa sui greti può essere decisiva per aggiu-

Overdrive (82,5 punti), vincitore dell'Italian Baja 2014, il polacco Krzysztof Holowczyc (54) con un'altra Mini X-Raid, vincitore a Pordenone nel 2010, ora in grande forma dopo le due fresche vittorie consecutive in Ungheria e Polonia. In pratica tagliati fuori dalla corsa per il titolo, sul singolo appuntamento possono dimostrarsi molto insidiosi anche il ceco Miroslav Zapletal (41) su Ford 150 Evo, l'olandese Erik Van Loon (34) su Toyota Hilux Overdrive, il saudita Saleh Abdulah Alsaif (31,5) e il kuwaitiano Mshari Althefiri (31), entrambi su Brp Can-Am Maverick del team South Racing.

ANCHE L'EUROPA IN BALLO

Stessi protagonisti, ma una graduatoria diversa per la Coppa Europa Cross Country Bajas che segna a Pordenone la quarta tappa su cinque e si concluderà in Portogallo parimenti alla serie iridata. In testa Al Rajhi (54,5) con solo mezzo punto di margine su Holowczyc



moretto

